

Enrique Soria Mesa

Cattedratico di Storia Moderna nell'Università di Córdoba, conduce da anni ricerche sul potere locale nella Spagna moderna, le oligarchie cittadine, i giudeo-conversi, i moriscos, le genealogie e i meccanismi di ascesa sociale. Tra le sue numerose pubblicazioni, segnaliamo le monografie La venta de señoríos en el reino de Granada bajo los Austrias (1995), La biblioteca genealógica de don Luis de Salazar y Castro, Córdoba (1997), Señores y oligarcas. Los señoríos del reino de Granada en la Edad Moderna (1997), El cambio inmóvil. Transformaciones y permanencias en una élite de poder (Córdoba, siglos XVI-XIX) (2000), La nobleza en la España Moderna. Cambio y continuidad (2007). È stato inoltre curatore dei quattro volumi degli Atti del Congresso Internazionale Las élites en la Época Moderna: la Monarquía Española (2009) ed è attualmente responsabile del Progetto di Ricerca Nobili giudeo-conversi. L'origine giudea delle élite andaluse (secc. XV-XVII).

Fabio D'Angelo

Dottore di ricerca in *Storia (Storia della cultura, della società e del territorio in età moderna)* presso l'Università di Catania, ha pubblicato su «Mediterranea - ricerche storiche» *I capitoli di Caltanissetta del 1516* (n. 22, agosto 2011) e *Vassalli contro il barone nella Sicilia feudale (1535-1550)* (n. 25, agosto 2012).

Alessandra Mastrodonato

Dottore di ricerca in *Storia dell'Europa moderna e contemporanea* presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bari, collabora come Cultore della materia alla cattedra di Storia Moderna del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali della medesima Università. Si è occupata prevalentemente delle corporazioni napoletane, con un'attenzione particolare ai temi della formazione professionale e dell'assistenza all'interno delle Arti, del conflitto corporativo e del rapporto esistente, nella Napoli moderna, tra cittadinanza e mestiere. Ha pubblicato alcune schede di lettura su «Società e Storia».

Antonio D'Andria

Dottore di Ricerca in *Storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea*, è professore a contratto di Storia Moderna e di Storia dell'Europa mediterranea nell'età moderna nell'Università della Basilicata. I suoi interessi di ricerca riguardano la percezione e l'autorappresentazione del sé nelle comunità del Mezzogiorno continentale attraverso le storie locali e, con particolare riguardo al percorso di unificazione nazionale, l'amministrazione ed i ceti dirigenti della Basilicata.

Danilo Pedemonte

Dottorando di ricerca in *Storia moderna* presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università di Genova (Dafist), le sue ricerche sono legate alla storia navale del XVIII secolo, e in particolare all'approfondimento della presenza marittima inglese nel Mediterraneo occidentale. Collabora alle attività del NavLab (Laboratorio di storia marittima e navale) che ha sede appunto a Genova, presso il Dafist. È, inoltre, membro del progetto Firb intitolato "Frontiere marittime del Mediterraneo: quale permeabilità? Scambi, controllo, respingimenti (XVI-XX secolo)", coordinato da Valentina Favarò (Unità di Genova).

Kostas E. Lambrinos

Ricercatore ordinario presso il Centro di Ricerche Medievali e Neoelleniche (KEMNE) dell'Accademia di Atene e docente di storia delle Relazioni Italo-bizantine presso l'Università Aperta Ellenica (Atene). I suoi interessi di ricerca si focalizzano principalmente sulla storia sociale, politica e religiosa delle aree greche durante il periodo della dominazione veneziana, soprattutto sull'isola di Creta (XV-XVII secc.). Tra le sue pubblicazioni più recenti: Σαν «εξορία παντοτινή». Η πορεία του ιταλού μηγανικού Angelo Oddi στη βενετική Κρήτη [Come un "esilio eterno": La vita dell'ingegnere italiano Angelo Oddi nella Creta veneziana], "Mesaionika kai Nea Ellinica", vol. 10 (2012), pp. 35-58; A Notary-Secretary at the Ducal Chancellery in Venetian Crete, "Modern Greek Studies Yearbook", University of Minnesota, vol. 26/27 (2010/2011), pp. 239-249; Il vocabolario sociale nella Creta veneziana e i problemi del censimento di Trivisan. Approcci interpretativi e desiderata di ricerca in Chryssa Maltezou, Angeliki Tzavara, Despina Vlassi (a cura di), I Greci durante la venetocrazia: Uomini, spazio, idee (XIII-XVIII sec.), Atti del Convegno Internazionale di Studi, Venezia 3-7 dicembre 2007, Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini di Venezia, Venezia 2009, pp. 183-197; Michiel Gradenigo, notaio della cancelleria ducale di Candia, Accademia di Atene, Centro di Ricerche Medievali e Neoelleniche, Atene 2010; Κοινωνική συγκρότηση στην ύπαιθρο [Organizzazione sociale della campagna] in Chryssa Maltezou (a cura di), La Grecia durante la venetocrazia. Un approccio alla sua storia, Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini di Venezia, Atene-Venezia 2010, pp. 131-154.

Regina Lupi

Ricercatore di Storia Moderna presso l'Università di Perugia, le sue ricerche si sono orientate principalmente sulla storia delle università e degli Stati italiani nel primo Settecento, temi sui quali ha pubblicato *Gli* Studia *del papa. Nuova cultura e tentativi di riforma tra Sei e Settecento* (2005) e *Francesco d'Aguirre. Riforme e resistenze nell'Italia del primo Settecento* (2011).

Fotocomposizione e Stampa

WIDE SNC - PALERMO
per conto dell'Associazione no profit "Mediterranea"

Aprile 2013